Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Administrativen sad Veliko Tarnovo (Bulgaria) il 27 luglio 2017 — Walltopia AD/Direktor na Teritorialna direktsia na Natsionalnata agentsia za prihodite — Veliko Tarnovo

(Causa C-451/17)

(2017/C 330/11)

Lingua processuale: il bulgaro

Giudice del rinvio

Administrativen sad Veliko Tarnovo

Parti

Ricorrente: «Walltopia» AD

Convenuto: Direktor na Teritorialna direktsia na Natsionalnata agentsia za prihodite — Veliko Tarnovo

Questioni pregiudiziali

1) Se l'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento n. 987/2009 ([1]) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, in combinato disposto con l'articolo 12, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 883/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, debba essere interpretato nel senso che la persona ivi menzionata, che esercita un'attività subordinata, non è soggetta alla legislazione dello Stato membro in cui ha sede l'impresa datrice di lavoro qualora tale persona, ai sensi della legislazione nazionale citata all'articolo 1, lettera l), del regolamento di base, non possedesse la qualità di assicurato in tale Stato membro immediatamente prima dell'inizio del rapporto di lavoro.

2) In caso di risposta negativa alla prima questione pregiudiziale, se sia ammissibile che il giudice nazionale, nell'interpretare il contenuto e il significato del termine «soggetta» contenuto nell'articolo 14, paragrafo 1, del regolamento n. 987/2009 e nell'articolo 12, paragrafo 1, del regolamento n. 883/2004, consideri la cittadinanza di uno Stato membro della persona, qualora la persona che esercita un'attività subordinata sia stata soggetta alla legislazione nazionale soltanto in ragione della sua cittadinanza.

3) In caso di risposta negativa anche alla seconda questione pregiudiziale, se il giudice nazionale possa considerare, ai fini dell'applicazione del termine indicato nella seconda questione pregiudiziale, la residenza abituale e stabile della persona che esercita un'attività subordinata, ai sensi dell'articolo 1, lettera j), del regolamento n. 883/2004.

4) In caso di risposta negativa anche alla terza questione pregiudiziale, quali elementi interpretativi debba applicare il giudice nazionale nell'interpretazione dell'espressione «soggetta alla legislazione» contenuta nell'articolo 12, paragrafo 1, del regolamento di base e nell'articolo14, paragrafo 1, del regolamento [n. 987/2009], al fine di applicare tali disposizioni conformemente al loro esatto significato.

([1]) Regolamento (CE) n. 987/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale (Testo rilevante ai fini del SEE e per la Svizzera) (GU 2009, L 284, pag. 1).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Oberlandesgerichts Düsseldorf (Germania) il 2 agosto 2017 — Falck Rettungsdienste GmbH, Falck A/S/Stadt Solingen

(Causa C-465/17)

(2017/C 330/12)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Oberlandesgerichts Düsseldorf

Parti

Ricorrenti: Falck Rettungsdienste GmbH, Falck A/S

Resistente: Stadt Solingen

Altre parti nel procedimento: Arbeiter-Samariter-Bund Regionalverband Bergisch Land e.V., Malteser Hilfsdienst e.V., Deutsches Rotes Kreuz, Kreisverband Solingen e.V.

Questioni pregiudiziali

1) Se l'assistenza e la cura di pazienti in situazioni di emergenza in un mezzo di soccorso (Rettungswagen) da parte di un soccorritore qualificato/soccorritore sanitario (Rettungsassistent/Rettungssanitäter) e l'assistenza e la cura di pazienti in un veicolo sanitario (Krankentransportwagen) da parte di un soccorritore sanitario/aiuto soccorritore (Rettungssanitäter/Rettungshelfer) costituiscano «servizi di difesa civile, protezione civile e prevenzione contro i pericoli» ai sensi dell'articolo 10, lettera h), della direttiva 2014/24/UE ([1]), identificati dai codici CPV 7525000-7 (servizi di salvataggio) e 85143000-3 (servizi di ambulanza).

2) Se l'articolo 10, lettera h), della direttiva 2014/24/UE possa essere inteso nel senso che sono qualificabili come «organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro» in particolare le organizzazioni di assistenza riconosciute in base alla normativa nazionale come organizzazioni di difesa e protezione civile.

3) Se siano qualificabili come «organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro» nell'accezione dell'articolo 10, lettera h), della direttiva 2014/24/UE le organizzazioni e associazioni il cui scopo consiste nell'assolvimento di compiti di interesse pubblico, che non perseguono scopi di lucro e reinvestono eventuali utili per conseguire lo scopo dell'organizzazione.

4) Se il trasporto di un paziente in ambulanza (Krankenwagen) con l'assistenza di un soccorritore sanitario/aiuto soccorritore (Rettungssanitäter/Rettungshelfer) (cosiddetto trasporto sanitario qualificato) costituisca un «servizi[o] di trasporto dei pazienti in ambulanza» ai sensi dell'articolo 10, lettera h), della direttiva 2014/24/UE, non soggetto alla deroga settoriale e al quale è applicabile la direttiva 2014/24/UE.

([1]) Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 , sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (GU L 94, pag. 65).